Luisa Gianferrari

DIAGNOSI PRELIMINARE DI DUE NUOVE SPECIE ITTICHE DI RODI

Leucaspius Ghigii n. sp.

Descrizione dell' Holotypus. — L' altezza del corpo sta 4 volte circa nella sua lunghezza (caudale esclusa), ed è presso che eguale alla lunghezza del capo.

Il diametro dell' occhio è contenuto circa 3 volte e $^1/_2$ nella lunghezza del capo. La bocca è terminale e la sua apertura, obliqua dall' avanti all' indietro, non giunge sino al disotto del margine anteriore dell' orbita, ma ne è notevolmente discosta. La lunghezza del muso è contenuta 4 volte circa in quella del capo.

I denti faringei sono disposti in un' unica fila di 4, e leggermente uncinati all' apice.

L' altezza della pinna dorsale è eguale circa a quella del corpo; la sua origine è notevolmente più vicina all' apice del muso che alla base della codale; essa consta di 10 raggi, dei quali due semplici, di questi il primo è il più breve, il terzo il più lungo, la sua differenza dal secondo è però poco notevole.

Le pinne pettorali sono più corte della dorsale, e terminano prima dell' inizio delle ventrali, la cui origine è alquanto in avanti di quella della dorsale; non raggiungono l' apertura anale.

La pinna anale ha 12 raggi, dei quali 2 semplici; il primo di questi è il più breve; essa ha origine sotto la base della dorsale.

Caudale emarginata. Squame piuttosto grandi, ma non molto evidenti; la serie sui fianchi è di 30, quella trasversa di 10. Il tubicino della linea laterale si nota sopra 16 squame; in altri esemplari esso appare su 9, 10, 12, o 17 squame.

Il colore del corpo è biancastro inferiormente; superiormente presenta una ricchissima punteggiatura nera.

Località tipica: Isola di Rodi, fiume dei Mulini (dintorni di Coschino presso il vivaio dei Governo). N. di catalogo 4385.

Dimensioni dell Holotypus:

Lunghezza totale (caudale compresa)	mm.	49
Lunghezza del corpo (caudale esclusa) . . .	"	42
Altezza del corpo	"	11
Lunghezza del capo	"	12
Altezza del capo	"	9
Spessore del capo	"	7
Lunghezza del muso	"	3
Diametro dell' occhio	"	3 $^1/_2$
Spazio interorbitale	"	4 $^1/_2$
Altezza pinna dorsale	"	11
Lunghezza pinna pettorale	"	9

D $^2/_8$ — A. $^2/_{10}$ — P. 14 — V. 9 — D. far. 4 — Sq. 16/30/10.

Osservazioni. — I numerosi esemplari di questa nuova specie che ho esaminati, sono stati raccolti dal prof. A. Ghigi nell' Isola di Rodi, nel fiume dei Mulini (dintorni di Coschino), altri nell' Arghirò. Il dott. J. Pellegrin del Museo di Parigi, che ne ha esaminato un esemplare, è pure dell' opinione che il *Leucaspius* sopra descritto sia da considerarsi come appartenente ad una nuova specie.

Leucaspius Prosperi n. sp.

Descrizione dell' Holotypus. — La maggiore altezza del corpo è contenuta circa 3 volte e $^1/_2$ nella lunghezza, (senza la pinna caudale), ed è 2 volte la larghezza di esso. Il muso è contenuto circa 3 volte nella lunghezza del capo. Il diametro dell' occhio è presso che eguale alla lunghezza del muso, sta 1 volta ed $^1/_3$ nello spazio interorbitale, e 2 volte nella lunghezza del capo. La bocca è terminale, e la sua apertura obliqua dall' avanti all' indietro giunge sino al disotto del margine anteriore dell' orbita. I denti faringei sono disposti in due serie di 2 e 5; i 5 posteriori sono evidentemente uncinati all' apice.

L' altezza della pinna dorsale è contenuta poco più di 1 volta in quella del corpo; la sua origine è notevolmente più vicina alla

base della codale che all' apice del muso; essa consta di 9 raggi, dei quali 2 semplici; il secondo è lungo quanto il terzo; gli altri sono più brevi.

Le pinne pettorali sono poco più corte della dorsale, e terminano all' inizio delle ventrali, la cui origine è notevolmente più in avanti di quella della dorsale; esse non giungono fino all' apertura anale.

La pinna anale ha 10 raggi, dei quali 2 semplici; essa si origina sotto il termine della base della dorsale. Codale emarginata con 30 raggi.

Squame assai evidenti: la serie dei fianchi è di 32, quella trasversa di 11. Il tubicino della linea laterale è presente su 12 squame e $^1/_2$ sul fianco destro, su 14 sul sinistro; in altri esemplari il tubicino appare su 9, 12 $^1/_2$, 17 squame.

Il colore del corpo è più chiaro inferiormente; si nota una evidente punteggiatura sul dorso, ed una striscia oscura uniforme ai lati.

Località tipica: Isola di Rodi, fiume dei Mulini (dintorni di Coschino). N. di catalogo 4386.

Dimensioni dell' Holotypus:

Lunghezza totale (caudale compresa)	mm.	42
Lunghezza del corpo (caudale esclusa)	"	37
Altezza del corpo	"	10
Lunghezza del capo	"	6
Spessore del capo	"	5
Lunghezza del muso	"	2
Diametro dell' occhio	"	3
Spazio interorbitale	"	4
Altezza pinna dorsale	"	9
Lunghezza pinna pettorale	"	7

D. $^2/_7$ — A. $^2/_8$ — P. 13 — V. 8 — D. far. 2-5; Sq. 12 $^1/_2$/32/11.

Osservazioni. — Alcuni esemplari della specie descritta, vennero catturati dal prof. A. Ghigi nell' Isola di Rodi, nel fiume dei Mulini (dintorni di Coschino, presso il vivaio del Governo).

Milano, Museo civ. di Storia nat., maggio 1927.